

1 marzo 2023 Giornata nazionale della Cura della vita delle persone e del pianeta

in collaborazione con "Equal Care Day"

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

Mercoledì 1 marzo 2023 si svolgerà la Giornata nazionale della Cura della vita delle persone e del pianeta.

Un giorno dedicato alla promozione della cultura della cura (di noi e degli altri, della città e del pianeta) e delle politiche di cura contro le disuguaglianze, le discriminazioni e la cultura dello scarto.

Una preziosa occasione per riscoprire, come persone e come comunità, come cittadini e come istituzioni, l'importanza della cura e del diritto alla cura.

La Giornata è promossa da: Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Rete Nazionale delle Scuole di Pace, Comitato promotore Marcia PerugiAssisi, Rete Salute Welfare Territorio, Articolo 21, Centro Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università di Padova, Cattedra Unesco "Diritti Umani, Democrazia e Pace" dell'Università di Padova, EIS - Scuola di Alta Formazione "Educare all'Incontro e alla Solidarietà" della LUMSA di Roma, Tavola della Pace in collaborazione con la rete tedesca "Equal Care Day".

Perché?

Perché stiamo soffrendo una crisi globale di cura (delle persone e dei popoli, della città e del pianeta) e se vogliamo superarla, se vogliamo che le cose cambino, **dobbiamo sviluppare**, per dirla con Papa Francesco, "una mentalità e una cultura del prendersi cura capace di sconfiggere l'indifferenza, lo scarto e la rivalità che purtroppo prevalgono".

Pensiamo alla cura degli ammalati e della salute di tutte e di tutti. Pensiamo alla cura dei più fragili e vulnerabili, dei più piccoli e delle giovani generazioni. Pensiamo alla cura degli anziani e delle persone e famiglie in difficoltà. Pensiamo alla cura delle donne vittime di tante violenze e discriminazioni. Pensiamo alla cura del lavoro, dei lavoratori e delle lavoratrici. Pensiamo alla cura della nostra economia, delle nostre città e quartieri, dell'ambiente e dei beni comuni. Pensiamo ai vicini ma anche ai lontani, ai popoli senza pace, ai migranti, alle persone perseguitate dall'oppressione, dalla miseria, dalle guerre e dalle catastrofi ambientali.

Come si svolgerà?

Concretamente, invitiamo tutti ad organizzare il 1 marzo in ogni città, in ogni scuola, università e luogo di lavoro, delle iniziative che contribuiscano a **promuovere la cultura** della cura (di noi e degli altri, della città e del pianeta) e l'attuazione di concrete politiche di cura contro le disuguaglianze, le discriminazioni e la cultura dello scarto.

Cosa possiamo fare?

I Comuni, le Province e le Regioni che intendono partecipare alla Giornata nazionale della Cura del 1 marzo possono:

- 1. **deliberare** l'adesione e la partecipazione alla Giornata (vedi la bozza di delibera allegata) e comunicarlo al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani;
- 2. **invitare** gli alunni/studenti delle scuole a conoscere le persone, le esperienze e i luoghi di cura del territorio che contribuiscono al nostro ben-essere personale e collettivo (ad esempio: andiamo a conoscere chi lavora al pronto soccorso di un ospedale, chi dona il sangue agli altri, chi si prende cura delle donne vittime di violenza, dei malati oncologici, degli anziani, dei non vedenti e delle persone non udenti, chi accoglie i profughi, rifugiati e immigrati, chi si prende cura della città, del quartiere, della pulizia urbana,...);
- 3. aiutare le scuole ad organizzare una esperienza concreta di cura degli altri o dell'ambiente (ad esempio: andiamo ad aiutare chi sta gestendo una mensa per i poveri oppure andiamo a ripulire, riordinare e abbellire uno spazio pubblico segnato dall'incuria, dall'abbandono o anche solo dalle conseguenze dell'inverno);
- 4. **costruire la Mappa della Città della Cura** per valorizzare tutte le attività e i percorsi di cura del territorio (Chi si prende cura di chi o di cosa. Chi lo fa per lavoro e chi lo fa per solidarietà. Qual è il suo indirizzo? Cosa fa? Perché lo fa? Quanto costa? Chi paga?);
- 5. **promuovere un'equa ripartizione** tra uomini e donne dei lavori di cura della casa e della famiglia;
- 6. **promuovere la cultura della cura** mediante la diffusione dell'appello e delle iniziative che verranno realizzate #iohocura.

Costruiamo assieme le città della cura

Per adesioni e informazioni: Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i diritti umani, Via della Viola 1 (06122) Perugia M 335.1837289 - T 075/5722479 - email segreteria@entilocalipace.it - www.cittaperlapace.it